



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA  
MOBILITA'

Dipartimento Regionale Tecnico  
Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina

RIF. A NOTA N. 80226 DEL 27.03.2017

Prot. in entrata n. 69358 del 28.03.2017

Prot. in uscita N. 69523 del .....28 MAR. 2017

- Al Sindaco del Comune di  
MESSINA

e p.c. - Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico  
Pec: [dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it)

OGGETTO: Ordinanza Sindacale n. 218 del 19.10.2015 impugnata dall'Ass. Reg. Infrastrutture dinanzi al T.S.A.P. Nel giudizio iscritto al n.r.g. n. 113/2016. - **Osservazioni**

Con provvedimento n. 80226 del 27.03.2017 la S.V. ha disposto la proroga del termine di conclusione del procedimento di riesame dell'Ordinanza sindacale in oggetto già avviato con propria nota del 20.01.2017.

Si prende atto della volontà di Codesta Amministrazione di voler "derubricare" l'Ordinanza di che trattasi, peraltro illegittimamente rivolta a dirigente di struttura dell'Amm.ne Regionale, sovraordinata rispetto codesto Ente locale.

Tale derubricazione a mero "atto ricognitivo della disciplina applicabile alla materia della tutela e della vigilanza del demanio fluviale", come dichiarato dalla S.V., conferma la coerenza e non già l'illegittimità, come impropriamente affermato, a riguardo delle Ordinanze emesse dall'Ingegnere Capo del Genio Civile. Ordinanze emesse, peraltro, per questioni attinenti ad altro Comune e di gran lunga diverse rispetto quelle riguardanti le criticità idrauliche presenti nel Comune di Messina e causate dalla presenza, pericolosissima, di numerosi nodi strada-alveo finalizzati al collegamento improprio di strade comunali (non regionali).

Tali nodi, peraltro censiti recentemente dal Dipartimento regionale di protezione civile e per i quali le Ordinanze dell'Ingegnere Capo del Genio Civile richiedono l'eliminazione e la sostituzione con opere infrastrutturali stabili di attraversamento fluviale; perdurando e nelle more dei tempi indicati nella nota in oggetto, continuano ad indurre, pericolosamente, la popolazione all'utilizzo quali strade (munite di fognature, illuminazione, etc.), gli alvei dei torrenti con gravi pericoli per la pubblica e privata incolumità.

Questo dovevasi per dovere d'ufficio rimanendo, peraltro, in attesa del giudizio citato pendente presso il T.S.A.P.

Il Dirigente del Servizio  
L'INGEGNERE CAPO  
(Ing. Leonardo SANTORO)

